



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 DEL 24/03/2016

COPIA

OGGETTO: PATTO DI STABILITA'. PRESA D'ATTO RISULTATI ANNO 2015.

Il giorno **24/03/2016** alle ore **17:30** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOT.TSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO**

Assenti

**VENGHI CLAUDIO
LIBERALI MARIO**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Del Vista la seguente relazione – proposta:

Visto l'art. 28 della Legge Finanziaria n. 448/98 con la quale veniva introdotto il "Patto di stabilità interno" che impegnava gli Enti Locali a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare e il prodotto interno lordo dello Stato;

Visto l'Estratto Legge 183 del 12.11.2011 (Legge di Stabilità 2012);

Visto l'estratto Legge 228 del 24.12.2012 (legge di Stabilità 2013);

Visto l'estratto Legge 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014);

Visto l'estratto Legge 190 del 23.12.2014 (legge di Stabilità 2015);

Visto il decreto n.52518 del MEF del 26.6.2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno delle Città Metropolitane, delle Provincie e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

Visto il decreto n.52505 del 26.6.2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Provincie e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

Visto il modello OB/15/C, allegato alla presente delibera, relativo al calcolo dell'obiettivo di competenza mista ai sensi delle Leggi n. 183/2011, n.228/2012, n.147/2013,190/2014 e D.L.78/2015 per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (**sub. 1**);

Vista l'allegata certificazione redatta ai sensi della Legge n. 183 del 12.11.2011 art. 31 commi 20 e 20bis e del Decreto del MEF n.18628 del 4.3.2016 relativa alla verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015 dalla quale si evince che il Comune di Rosate ha rispettato gli obiettivi programmatici previsti (**sub 2**) inviata tramite la piattaforma della RGS (certificazione Digitale) in data 24.3.2016;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile area Finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di prendere atto del rispetto degli obiettivi previsti dal "Patto di Stabilità" per l'anno 2015 così come dimostrato dai modelli allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (sub. 1 e 2), aventi le seguenti risultanze (valori in migliaia di euro):

(A) -SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2015	171,00
(B) OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE	40,00
DIFFERENZA * (A – B) tra saldo finanziario e obiettivo programmatico	131,00

*Differenza arrotondata per eccesso per approssimazione delle migliaia effettuata direttamente dal sistema del Ministero dell'interno

Quindi, al fine dell'approvazione del rendiconto di esercizio 2015, con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

SUB 1

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)
 COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
 Comune di ROSATE
 Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018 (migliaia di euro)

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	215 (a)	231 (b)	231 (c)	231 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	58 (e)	75 (f)	88 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	157 (i)=(a)-(e)	156 (j)=(b)-(f)	143 (k)=(c)-(g)	231 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	157 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-42 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-75 (q)	-25 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	40 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	131 (x)=(j)+(r)+(u)	143 (y)=(k)+(s)+(v)	
FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010, del comma 10-bis dell'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, dell'art. 3 del decreto legge n. 154/2015	0 (z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	40 (ab)=(w)-(z)+(aa)	131 (ac)=(x)	143 (ad)=(y)	231 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

- (2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (g) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.
- (3) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Il comune che cede spazi finanziari, nel biennio successivo riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti; il comune che riceve spazi finanziari aumenta (peggiora), nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (t) ed (u), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto nazionale orizzontale nell'anno 2014.
- (4) valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila.



Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: ROSATE

Esercizio: 2015

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 24/03/2016 09:33

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di ROSATE

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.157
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.986
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	171
4	SALDO OBIETTIVO 2015	40
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	40
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	131

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

OGGETTO: PATTO DI STABILITA'. PRESA D'ATTO RISULTATI ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole
Li, 24.03.2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO
F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
Li, 24.03.2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citatadi
bilancio.

L'Ufficio del Revisore del Conto

Li,

IL REVISORE DEL CONTO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 7/4/2016 al 22/4/2016

Rosate, 7/4/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 7/4/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice